

OGGI: LE FINALI (ora italiana)

Ore 18,00 CURLING Russia-Usa d.; 20,30 SCI ALPINO SuperG. u.;
22,00 SCI DI FONDO 15 Km inseg. d.; 01,30 HOCKEY R. Ceca-Lettonia u.;
01,55 SKELETON d.; 04,50 SKELETON u.

DOMANI: LE FINALI (ora italiana)

Ore 19,00 SCI ALPINO Super G. d.; 21,30 SALTO CON GLI SCI Tramp. grande. u.;
22,30 SCI DI FONDO 30km inseg. u.; 01,15 PATTINAGGIO VELOCITÀ 1500m u.;
04,51 SHORT TRACK 1500m d.; 05,05 SHORT TRACK 1000m u.

**Slittino, delusione azzurra**

■ Ancora una delusione per lo slittino azzurro che può consolarsi solo con il bronzo di Armin Zoeggeler. La coppia maschile Christian Oberstolz e Patrick Gruber, infatti, ha chiuso al quarto posto lontana soltanto 72 millesimi dal podio.

Bronzo con una costola rotta

■ Impresa eroica per la fondista slovena Pedra Majdic che ha conquistato il bronzo nello sprint a tecnica classica dopo aver gareggiato con una costola rotta. La Majdic, infatti, era caduta in fase di riscaldamento finendo in una buca profonda due metri al lato della pista.

**In breve****La foto con la medaglia costa un dente spezzato**

■ Curiosa disavventura per lo slittinista tedesco che domenica ha vinto l'argento precedendo l'azzurro Armin Zoeggeler. Durante la cerimonia di premiazione, infatti, Moeller si è sottoposto alla rituale seduta davanti ai fotografi di tutto il mondo, solo che la classifica foto con la medaglia d'argento fra i denti gli è costata carissima. Stando infatti a quanto rivelato dal quotidiano tedesco "Bild" Moeller si sarebbe rotto un incisivo e avrebbe dovuto sottoporsi alle cure dei dentisti canadesi per la ricostruzione del pezzo di dente mancante.

«Infatuato» di Joe Biden arrestato uno squilibrato

■ Nel giorno di apertura delle Olimpiadi un uomo, con un falso documento di accredito, è riuscito ad avvicinarsi a pochi metri dal vice-presidente americano Joe Biden, seduto nella tribuna Vip del BC Place Stadium. Lo ha confermato il portavoce del Comitato Olimpico per la Sicurezza dei Giochi, Joe Taplin. L'uomo, che sembra soffra di disturbi mentali, è stato fermato e scortato all'esterno; è poi riuscito a fuggire ma è stato ripreso dai servizi di sicurezza delle Olimpiadi e poi consegnato alla polizia di Vancouver. L'uomo ha detto di essere «infatuato» di Biden.

Medagliere

Nazione	O	A	B	Tot
Usa	5	3	6	14
Germania	3	4	3	10
Sud Corea	3	2	0	5
Svizzera	3	0	1	4
Canada	2	3	1	6
Francia	2	1	4	7
Cina	2	1	1	4
Svezia	2	0	0	2
Austria	1	2	2	5
Norvegia	1	2	2	5
Russia	1	1	1	3
Slovacchia	1	1	0	2
Rep. Ceca	1	0	1	2
Olanda	1	0	0	1
Italia	0	1	3	4

gione. Il degrado è cominciato quando questa zona ha smesso di essere il motore della città, ed è durato 30 anni.

«Neglected», dice Gordon, una zona reietta. Le bettole a poco prezzo si sono svuotate, i negozi hanno chiuso, mano a mano che dalle navi scendeva sempre meno manodopera, e chi aveva lavorato è diventato un vecchio malato, a volte mutilato. Pusher e prostitute per strada, fino a settanta sullo stesso marciapiede. Sono scappati via perfino i cinesi che a Chinatown erano già una potenza, ma avevano bisogno di case più grandi per i figli e i nipoti nati in Canada. Loro che inizialmente sono emigrati qui senza potersi portare dietro moglie e fidanzate, per non parlare dei giapponesi tenuti prigionieri dopo Pearl Harbour. Via da qui, da questo reticolo di strade luccicanti che sembrano la prosecuzione infernale di se stesse: come se via Montenapoleone o via Condotti proseguissero tra rottami e sporcizia. L'aria è cambiata, raccontano, con l'Expo '86 che ha aperto le porte all'Asia. E, dopo, a metà degli anni '90, quando è cambiata la maggioranza in municipio. I mode-

rati hanno tenuto il pallino per molto tempo, pur avendo meno voti dei democratici, forse proprio seminando l'idea che l'offesa alla proprietà è molto più grave di quella a persona, come tuttora funziona da queste parti. Il centrosinistra che cominciato a governare la città ha attivato politiche di servizi e assistenza sociale, permettendo a tanti altri come Gordon di dare una mano a un quartiere

Migliaia di senza tetto Molti arrivano qui perché è l'unica città canadese con clima mite

che stava pattinando verso la deriva. Così le case popolari sono state piantate tra le vecchie abitazioni, le fabbriche e i docks vicino al porto che nel frattempo ha smesso di essere il re dei pescatori, per diventare un enorme parcheggio per merci provenienti da tutto il mondo. Molte di quelle case tipiche, col cancello, il patio e il tetto di legno, sono state ristrutturate da liberi professionisti e altri della upper class, molte coppie senza figli.

Catapecchie destinate al crollo si sono trasformate in dimore da 400mila dollari, non alla portata di tutti. Non ci sono state però speculazioni, perché a costruttori e imprese edili non è permesso di poter acquistare e ristrutturare case in serie. In molti casi è stata la collettività che ha rimesso in piedi e rianimato ruderi, e per stare più tranquilli hanno messo un vincolo sulla proprietà della terra sottostante. Il business del real estate, in tempi recenti, è stato però dominato dai cinesi che hanno costruito le ferrovie della British Columbia, manovalanza dei pionieri, e che ora si spostano in limousine e spesso cercano di riversare i profitti in ristoranti e locali tipici: "laundry money", denaro riciclato. C'è un'altra notte da sfangare sulla South Est Marine, la zona dove le gang si affrontano pistola in pugno, poco oltre dove si accampano gli homeless e dove si vende una prostituta bambina che avrà 13 o 14 anni. Ha una gonna fucsia e un maglione nero, aspetta i camion che fanno la spola sulla costa sotto ad un lampione sghembo. Le Olimpiadi sono vicine ma lontanissime dove Vancouver incontra l'altra Vancouver.

(ha collaborato Benedetta Brovia)